



Fondazione Casa Buonarroti
Amici della Casa Buonarroti

Giovedì, 21 luglio 2011, ore 21.00

Museo di Casa Buonarroti

L'Europa in Musica

Armonie del Novecento

Jāzeps Vītols (Lettonia)
(1863 – 1948)

Récit per viola e pianoforte op. 14 (1894)

George Enescu (Romania)
(1881-1955)

Concertstück per viola con accompagnamento del pianoforte (1906)

Mikalojus Konstantinas Čiurlionis (Lituania)
(1875 – 1911)

Il Mare – tre brani per pianoforte op. 28 (1908)

Moderato

Andante

Allegro impetuoso

Eugen Suchoň (Slovacchia)
(1908 – 1993)

Sonatina per violino e pianoforte (1937)

Allegretto con agitazione

Largo sostenuto

Allegro assai

Sven Einar Englund (Finlandia)
(1916-1999)

Arioso interrotto per violino solo (1979)

Nikos Skalkottas (Grecia)
(1904 -1949)

Small Choral and Fugue per violino e pianoforte

Faidros Kavallaris (Cipro)
(1950)

Kypriaka Erotika (2005)

Τα Μμαθκια τα Γιαλλουρικα (Occhi lucenti)

Pantcho Vladiguerov (Bulgaria)
(1899 – 1978)

Chant per violino e pianoforte (dalla *Suite bulgara*, op. 21/2, 1954)

Michael Stüve, viola, violino

Angela Picco, pianoforte

Musica Ricercata

Musica Ricercata (www.musicaricercata.eu) è nata come *ensemble* di musica da camera nel 1987. Nel 1989 l'*ensemble* si è costituito in associazione culturale, nel 1998 in Onlus (*Organizzazione non lucrativa di utilità sociale*) con la finalità di promuovere l'arte e la cultura. La sua attività concertistica, inizialmente ispirata al grande patrimonio musicale fiorentino, abbraccia ormai tutte le epoche della nostra storia musicale, dall'antichità greca fino ai nostri giorni, con un repertorio frutto di approfondite ricerche musicologiche, che si distingue per la rarità dei programmi e la particolarità delle tematiche trattate.

L'associazione, sotto la guida del suo fondatore Michael Stüve, organizza importanti rassegne concertistiche in Toscana e si esibisce in molti Paesi del Mondo (Algeria, Austria, Cipro, Colombia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Italia, Kenya, Olanda, Russia, Spagna). Tre suoi progetti sulla musica antica, medioevale e classica sono stati selezionati dalla Commissione Europea nell'ambito di azioni culturali specifiche. Il progetto *Musa Museo Musica*, nato nel 1997 in occasione della Settimana dei Beni culturali ed inserito nel programma comunitario Raffaello 2009-2002, ha dato vita ad una intensa collaborazione con importanti musei italiani ed esteri, in particolare con i Musei di Casa Buonarroti e del Palazzo Davanzati che, nel 2011, ospitano, nell'ambito delle loro rassegne, il ciclo *L'Europa in musica*.

Note sul programma

Questo programma propone una rivisitazione del Novecento, secolo nel quale con la musica seriale si è voluto "emancipare la dissonanza" ed allontanarci dal concetto di 'armonia' che fino dall'antichità ha accompagnato ogni forma musicale. L'emancipazione della dissonanza di Arnold Schönberg contraddistingue anche la breve composizione del suo allievo Nikos Skalkottas che sentiremo. Molti compositori del Novecento, tuttavia, non hanno voluto rinunciare al concetto di armonia e hanno dato vita a nuove armonie, spesso di grande originalità, come i due artisti baltici, il lettone Jāzeps Vītols, allievo di Rimskij-Korsakov, e il pittore e compositore lituano Mikalojus Konstantinas Ciurlionis, sommo rappresentante dell'espressione artistica del suo Paese. Cresciuti in piena cultura romantica hanno dato un'importante contributo alla formazione delle scuole nazionali e hanno fatto da ponte verso la cultura novecentesca, come indica l'interesse di Ciurlionis per due discipline artistiche contemporaneamente, la pittura e la musica, con la sua ricerca di quadri musicali e di musiche pittoriche; questo orientamento artistico, del resto condiviso dal compositore austriaco Schönberg e da quello italiano Russolo, risulta particolarmente evidente nei suoi tre brani sul *Mare* del programma. Anche il violinista e compositore romeno George Enescu, benché formatosi in Francia e influenzato dallo stile francese del tardo romanticismo, è stato di grande importanza per l'evoluzione della scuola musicale romena.

La prima parte del nostro concerto si conclude con una *sonatina* del 1937, nella quale lo slovacco Eugen Suchon ripropone in forma moderna l'antico tetracordo frigio composto da due intervalli di tono che abbracciano l'intervallo di semitono. In questa composizione le linee melodiche sono formate da questo particolare tetracordo che ne costituisce anche la struttura armonica.

Il finlandese Einar Englund con l'*Arioso interrotto* per violino solo del 1979, con il quale ha inizio la seconda parte, si riallaccia invece alla tradizione nordica, che già fin dai tempi del teorico musicale anglosassone Beda Venerabilis (672 – 735) ha sempre considerato l'intervallo di terza (definito già nell'antichità dai rapporti 4:5 e 5:6) come intervallo di consonanza. Englund tuttavia, componendo progressioni di terze e seste (maggiori o minori) parallele, cerca di evitare un orientamento tonale e riesce a creare un linguaggio musicale estremamente moderno. Anche il brano arabesco *Chant*, tratto dalla 'suite bulgara' di Pancho Vladiguerov, compositore di musiche di scena per il famoso regista berlinese Max Reinhard, ricorda le antiche forme musicali basate sull'intervallo di quarta (tetracordo), come lo era la musica bizantina e come lo è ancora quella araba (Herbert von Karajan, che in seguito collaborò con Max Reinhard, aveva scelto proprio il suo secondo concerto per pianoforte per diplomarsi in musica). Prima che la serata si concluda con la melodiosità quasi orientale di questa composizione popolare, ascoltiamo il brano dodecafonico in forma barocca 'Corale e fuga' del compositore greco Nikos Skalkottas e la modernissima elaborazione post-novecentesca di un canto d'amore del cipriota Faidos Kavallaris.

Gli interpreti

Angela Picco

Nata e cresciuta a Roma si è diplomata in pianoforte e didattica della musica. Ha inoltre studiato clavicembalo con Ferruccio Vignanelli ed organo e composizione organistica con Edda Hilly Vignanelli. Ha seguito corsi di perfezionamento pianistici e cameristici con György Sandor, Eliza Hansen, Jörg Demus, Rudolf Jansen, presso la *Sommerakademie Salzburg* e la *Hochschule für Musik* di Amburgo. Dal 1983 ad oggi ha tenuto numerosi concerti, sia come solista che in formazioni cameristiche, in Italia ed all'estero. Ha partecipato a numerosi festival quali: *Schleswig-Holstein Musikfestival*, *Programme Musique Europe '92* di Parigi, *Musikfest Schonau*, *Musikfest Salzau*, i concerti dell'*Ecole Franco-Italienne de Musique de Paris*, delle *Orgelverspern* di Limburg, dell'Ufficio Culturale Italiano di Mogadiscio e della *MUSICA RICERCATA* in Toscana. È maestro sostituto e accompagnatore del coro *Festina Lente* e organista della Basilica di Cristo Re a Roma.

Michael Stüve

Nato in Germania e formatosi in Inghilterra, Austria ed USA, ha lavorato come violinista nelle orchestre della *Wiener Volksoper*, della *Wiener Staatsoper* e del Maggio Musicale Fiorentino e come ricercatore presso l'Istituto di ricerche socio-economiche *Study Group for International Analysis* di Laxenburg/Vienna.

Trasferitosi a Firenze nel 1987, ha fondato l'associazione culturale *MUSICA RICERCATA* allo scopo di promuovere l'arte e la cultura. Alla guida dell'omonimo ensemble effettua un'intensa attività concertistica ed è invitato a numerosi eventi e festival nazionali ed internazionali. I suoi programmi concertistici introducono alla storia della musica, dall'antica Grecia fino ai nostri giorni.